

  	<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA</p> <p>ISTITUTO COMPRENSIVO CAMAIORE 1</p> <p>Via Andreuccetti 13 55041 – Camaiore (LU) - Tel 0584/989027 e-mail : luic82900x@istruzione.it - www.camaiore1.edu.it</p> <div data-bbox="284 331 1182 479" style="border: 1px solid black; padding: 5px;">  <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>  <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p> </div>	 
---	--	--

Prot. n. 1985 II.3 del 5 maggio 2020

Ai docenti

Al Sito

Agli Atti

Oggetto: rimodulazione dell'atto di indirizzo al collegio dei docenti per la realizzazione delle attività didattiche distanza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n. 275/99;

VISTA la Legge n. 107/2015;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020; • al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;

VISTE le note del Ministero dell'istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020;

VISTA la nota MIUR prot. 388 del 17.03.2020 avente per oggetto “emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri emanato in data 10 aprile 2020.

PRESO ATTO che dal 20 marzo 2020 le attività scolastiche si svolgono nella modalità della didattica a distanza;

PRESO ATTO che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria ha interrotto in modo improvviso e imprevisto il normale andamento dell’anno scolastico;

CONSIDERATO che tutti i Docenti si sono attivati per proporre agli alunni iniziative e interventi didattici a distanza utilizzando ogni risorsa digitale a cui avessero accesso;

CONSIDERATO l’alto senso di responsabilità e di collaborazione fin qui dimostrato dai Docenti per attivare, migliorare, risolvere le difficoltà emerse nell’attuazione delle modalità informali di didattica a distanza;

CONSIDERATO prioritario il principio costituzionale del Diritto all’Apprendimento degli Alunni che deve essere garantito dalla Scuola;

ATTESA la necessità di regolare, dal punto di vista normativo, l’erogazione del servizio di Didattica a Distanza al fine di garantire l’utilizzo di ambienti digitali protetti, validati dall’AGID, come indicato dal Ministero dell’Istruzione, anche a tutela dell’operato dei docenti;

TENUTO CONTO delle Indicazioni in tema di “Didattica a Distanza” fornite dal Ministero dell’Istruzione con note n. 278 del 06.03.2020; n. 279 del 08.03.2020 e, soprattutto, con la n. 388 del 17.03.2020;

PRESO ATTO che, come disposto con nota prot.n. 392 del 18.03.2020 del Ministero dell’Istruzione, i Dirigenti Scolastici “sono chiamati ad adottare ogni forma organizzativa atta a garantire il funzionamento della didattica a distanza”;

PREMESSO che l’art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3, attribuisce al Dirigente Scolastico “autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane” e che, in particolare, “il Dirigente Scolastico organizza l’attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative”

EMANA il seguente

Atto di indirizzo per la realizzazione delle attività didattiche distanza

Il PTOF, documento con cui l’istituzione scolastica dichiara all’esterno la propria identità, dovrà essere aggiornato alla luce delle Indicazioni Ministeriali in tema di Didattica a Distanza, fornite attraverso gli atti normativi citati in premessa.

In coerenza con l’atto di indirizzo emanato con prot. 4458/II3 del 26/09/2019 e con il PTOF adottato per il triennio in corso, le attività didattiche a distanza dell’IC Camaiore 1 dovranno essere caratterizzate da un approccio che miri a:

- favorire l’inclusione di ogni alunno, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l’apprendimento anche degli alunni con bisogni educativi speciali con l’utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati;
- promuovere l’adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati;
- valorizzare l’impegno, il progresso e la partecipazione di ciascun alunno;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell’autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all’imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione

dello alunno, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;

- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli alunni e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante, forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello alunno nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli alunni che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli alunni.

A tal scopo, i docenti garantiranno il diritto allo studio degli alunni anche offrendo la propria disponibilità a collaborare per realizzare attività di recupero e sostegno per piccoli gruppi. In particolare, ciascun docente:

- ridefinirà, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
- strutturerà e pianificherà gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli alunni un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascun alunno.

Il PTOF dovrà pertanto essere rimodulato in coerenza con le indicazioni fornite nel presente Atto di Indirizzo e predisposto entro l'11 maggio p.v. per l'approvazione del Collegio dei docenti.

Nelle more, quanto definito nel presente Atto, avrà immediata attuazione.

Il Dirigente Scolastico ringrazia per la fattiva collaborazione che il Collegio Docenti vorrà esprimere, nell'auspicio di un prossimo superamento della situazione emergenziale che, nostro malgrado, siamo costretti a vivere.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Germano Cipolletta, Ph.D.
(Firma omessa ai sensi dell'art.3 D.L. n. 39/1993)